

Cascine località Buca

Si tratta di tre distinte realtà, sorte a partire dagli anni attorno al 1850 e poste sulla strada comunale per Villabuona, appena oltre la cascina Spinelli. Nel corso del tempo hanno assunto via via varie denominazioni in funzione della proprietà. All'inizio del 1900, nella cascina di mezzo venne aperta una locanda con il nome di "Osteria della Buca", da cui genericamente venne poi indicata la località.

Individuate dai mappali 99, 100, 102, 103, 135, 136 e 137 del foglio 7 NCT di Villachiarà, le due si sera e dai mappali 26, 27, 28 e 30 del foglio 8 NCT di Villachiarà, quella di mattina, sono utilizzate come residenze.

Nella Tavola Paesistica 2.28 del PTCP vengono menzionate nella componente del paesaggio agrario e dell'antropizzazione culturale come "cascina", con aggiunto la simbologia di luogo di ristoro e di sosta.

Originariamente i fabbricati presentavano il corpo principale su strada, con rustici a Sud dei cortili. Successivamente, a seguito di frazionamenti e passaggi di proprietà, si eseguono rimaneggiamenti sui corpi principali e consistenti ampliamenti sui corpi rustici. Nell'immediato Sud della località, negli anni '60 del secolo scorso è stato impiantato un allevamento avicolo.

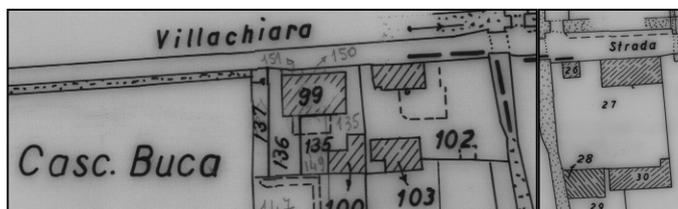
Da molto tempo è stata dismessa l'attività di osteria, ed ora la località è adibita a residenza primaria.

I caseggiati non conservano alcuna caratteristica delle cascine della bassa bresciana.

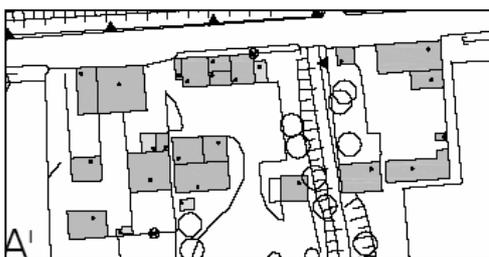
Estratto mappa del Catasto Italiano (1895)



Estratto mappa del Nuovo Catasto Terreni (1958)



Estratto dal rilievo aereofotogrammetrico



Documentazione fotografica – vista da Ovest



Dalla documentazione fotografica si nota come la località si presenti con fabbricati residenziali sul fronte strada e rustici posti a Sud del cortile, senza alcun riferimento *filologico* a fabbricati rurali.